

Finello Giuseppe
Ragioniere Commercialista - Revisore dei conti

COMUNE DI FIANO

Verbale n. 11 del 18 luglio 2017

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 28 aprile 2017 con deliberazione n. 21, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016.

In data 24 marzo 2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 18, ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019, contenente anche il modello del pareggio finanziario di bilancio.

In data 28 aprile 2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22, sono state approvate variazioni di bilancio che hanno comportato l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016.

La Giunta comunale ha adottato n. 5 deliberazioni di prelevamento dal fondo di riserva e non ha effettuato variazioni di competenza del Consiglio comunale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

5. L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha ancora previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con relazione del 11 luglio 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario, ed i responsabili dei Servizi, hanno certificato:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'inesistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico non rileva la necessità della sua costituzione.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati il Revisore Unico non rileva la necessità di effettuare accantonamenti.

Accerta inoltre che non necessita applicare quote di avanzo di amministrazione disponibile.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate come segue:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2017	2018	2019	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	10.250,00	10.250,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	500,00	0,00	0,00	500,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		42.500,00	10.250,00	10.250,00	42.500,00

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2017	2018	2019	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	12.500,00	10.250,00	10.250,00	12.500,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE :		42.500,00	10.250,00	10.250,00	42.500,00

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2017	2018	2019	Cassa
1	Aumento attivo	44.500,00	10.250,00	10.250,00	44.500,00
2	Diminuzione passivo	77.500,00	1.000,00	1.000,00	77.500,00
	Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo	122.000,00	11.250,00	11.250,00	122.000,00
3	Diminuzione attivo	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
4	Aumento passivo	120.000,00	11.250,00	11.250,00	120.000,00
	Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo	122.000,00	11.250,00	11.250,00	122.000,00

RIEPILOGO TOTALI				
		2017	2018	2019
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	3.169.297,86	2.632.570,00	2.632.670,00
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	3.211.797,86	2.642.820,00	2.642.920,00

Non è prevista l'applicazione di quota di avanzo di amministrazione disponibile.

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congruie sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup, che viene modificato con la deliberazione proposta, e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

Il Revisore Unico, prende atto che la variazione ha coerentemente modificato il DUP e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 11 luglio 2017;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Asti, 18 luglio 2017

Il Revisore unico del conto
rag. Giuseppe FINELLO

